



Cedacri, una palestra per i talenti

Con il progetto «Leadertrip» un anno intero di formazione: «Le virtù individuate vanno allenate»

Lorenzo Centenari

Talenti si nasce, anzi no. Si diventa. Nel processo di crescita personale e professionale di ogni soggetto, qualità genetiche di apprendimento, adattamento e fantasia sono solo buone basi di partenza. Virtù che una

volta individuate vanno «allenate», valorizzate, infine sublimate e messe a fattor comune. Talento come dono individuale da potenziare, talento come risorsa collettiva da condividere. Ed è un esercizio, quello di riconoscere e coltivare la «stoffa» dei propri dipendenti, attorno al quale il Gruppo Cedacri di Collecchio, leader nei servizi di outsourcing per il settore bancario, istituzioni finanziarie e imprese industriali, ha sviluppato un progetto talmente accurato da far invidia ai cosiddetti «talent show». Con la differenza che il successo, anziché in quote di audience televisiva, si misura in termini di progresso culturale e manageriale registrato dai partecipanti, capitale umano da proteggere, incoraggiare, reinvestire in azienda. Ribattezzato «Leadertrip», il programma conta già due edizioni (2013 e 2014), si avvale della partnership con compagnie di primaria importanza come Adecco ed Ambrosetti e

consiste in una «full immersion» che vede i candidati, un ristretto gruppo di persone (9 il primo turno, 20 il secondo) accuratamente selezionate e dall'età media particolarmente bassa, passare senza soluzione di continuità da un workshop a un corso di coaching, dalla partecipazione a un incontro tra vertici aziendali alla visita ad imprese di eccellenza, in Italia così come all'estero. E così via. Un anno intero di formazione dinamica e interdisciplinare. Sforziata, per gran parte dei candidati, nella promozione ad un livello superiore. Attraverso il progetto Leadertrip, Cedacri si conferma impresa all'avanguardia non solo nell'innovazione tecnologica, ma anche sotto l'aspetto socioculturale: motivazione, gratificazione e senso di responsabilità come chiavi dello sviluppo di una intera comunità. E al centro di ogni strategia, le persone. Ecco le testimonianze di alcuni dei protagonisti.

➤ VITTORIO VECCHIONE

Formazione: Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica
In Cedacri dal: 2011
Ruolo: Project Manager, Team Leader - Ufficio Mobile Banking

«Da quando sono approdato in Cedacri sono stato impiegato in diversi ambiti, fino ad approdare al settore che si occupa delle tecnologie di frontiera: applicazioni per dispositivi mobili, smartwatches, etc. Ciò mi ha permesso di ripercorrere la storia dell'informatica e accrescere la mia cultura in materia. Dal canto suo, il progetto talenti si è dimostrato ottima palestra per potenziare le cosiddette «soft skills», come i rapporti coi colleghi interni ed esterni al Gruppo. La responsabilità che Cedacri avverte nei confronti del territorio mi ha infine dato l'opportunità di mettermi alla prova anche in veste di assistente universitario, aiutando gli studenti del corso di laurea in Ingegneria Informatica a simulare un progetto aziendale reale».

➤ FABIO LAVEZZINI

Formazione: Laurea Specialistica in Ingegneria Informatica
In Cedacri dal: 2013
Ruolo: Area Architettura applicativa

«Quella in Cedacri rappresenta la mia seconda esperienza professionale: in precedenza, avevo collaborato a un progetto di consulenza con il Politecnico di Milano, l'università dove ho conseguito la laurea. La formazione erogata dal progetto Leadertrip si discosta sensibilmente dal genere classico. Ne sono uscito infatti con una visione assai più aperta e una migliore capacità di relazionarmi con colleghi e strumenti di lavoro. Visitare realtà di diversa natura come aziende vitivinicole o di abbigliamento ha poi stimolato la mia propensione alla curiosità, mentre altre esperienze, come un'uscita in barca di più giorni insieme ad altre 8 persone, ha rafforzato il mio spirito di adattamento e l'abilità di affrontare ogni singolo problema».

➤ ANDREA GHERARDI

Formazione: Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica
In Cedacri dal: 2013
Ruolo: Area Architettura Applicativa

«Come collecchiese, arrivare a lavorare in Cedacri subito dopo la laurea è stata per me una grande soddisfazione. Grazie alla disponibilità dei colleghi, l'inserimento si è rivelato semplice e i progressi professionali più rapidi del previsto. Tanto che, a distanza di nemmeno due anni dal mio arrivo, mi sono visto assegnati progetti di particolare importanza. Il percorso talenti è perfetto esempio di come il Gruppo creda nei giovani: aver fatto parte del programma mi ha trasmesso la fiducia dei superiori, ha incrementato la mia visibilità fuori e dentro l'azienda e mi ha infuso stimoli eccezionali. Assistere dal vivo a incontri tra dirigenti di grandi imprese è stato inoltre un privilegio che oggi favorisce la comprensione di dinamiche a me prima sconosciute».

➤ STEFANO CARMINA

Formazione: Laurea in Ingegneria Elettronica
In Cedacri dal: 2010
Ruolo: Responsabile Team 3, Gestione e Sviluppo Clienti

«Sono giunto in Cedacri da precedenti esperienze lavorative a Milano, e confesso che inizialmente stentavo a comprendere pienamente la funzione del progetto talenti. Ben presto, tuttavia, il programma ha rivelato un'identità precisa e il mio spirito ne ha sposato la causa in tutto e per tutto. Leadertrip mi ha portato a sviluppare tante piccole consegne di diversa estrazione, progetti che altrimenti un dipendente, orientato esclusivamente al proprio silos professionale, non si troverebbe mai a dover affrontare, perdendo così un'opportunità di crescita. Naturale trasmettere poi queste nuove competenze all'azienda e aprirsi più facilmente la strada verso mansioni di maggior responsabilità. Con gli altri membri del gruppo, inoltre, è nata un'amicizia che prosegue ancora oggi».



➤ SARA POLETTI

Formazione: Laurea Triennale in Relazioni Internazionali, Laurea Specialistica in Finanza

In Cedacri dal: 2007

Ruolo: Executive Assistant - Progetti strategici aziendali

➤ «Sono stata selezionata per il progetto Leadertrip mentre ero in maternità. Credo basti questo aneddoto per testimoniare come Cedacri non applichi alcuna discriminazione di genere, concentrandosi invece su merito e spirito di sacrificio. Avendo fatto parte della prima edizione del percorso, condividendo tra l'altro il cammino insieme ad altre donne, ho avvertito attorno a me una certa pressione. L'esperienza maturata durante un anno intero di corsi, workshop a tema e viaggi di formazione all'estero mi ha tuttavia letteralmente cambiato la vita. Oggi ricopro un ruolo di prestigio e responsabilità, e benché sia consapevole della fortuna che mi è capitata, credo ugualmente che ciascuno di noi debba sapersi giocare al meglio le proprie carte».

➤ ALESSANDRO SPIGAROLI

Formazione: Diploma Liceo Scientifico

In Cedacri dal: 2007

Ruolo: Responsabile Area Progettazione Sistemi ed Architettura Tecnica

➤ «Anch'io ho attraversato la prima fase del progetto chiedendomi quale fosse la reale natura di Leadertrip, per poi immediatamente comprenderne la funzione e proseguire il viaggio con entusiasmo e curiosità. Più di ogni altra cosa, la considero un'eccezionale esperienza umana: all'interno di un sano e indispensabile spirito di competizione, sono nati rapporti di amicizia che oggi prescindono dal lavoro. La struttura trasversale formata dal programma si riflette ora in una maggiore propensione all'aiuto reciproco, anche tra reparti differenti, in caso di difficoltà. Memorabile il "tour de force" negli Stati Uniti, intenso ma emozionante: poter visitare dall'interno colossi dell'informatica come Google e Cisco, per un professionista del settore non ha prezzo».

Lancio il 5 marzo

Nuova soluzione per il private banking

Cedacri introduce sul mercato la propria soluzione di private banking, che consente alle banche di fare leva su un'unica piattaforma integrata per coprire tutto il processo di erogazione del servizio: dalla definizione del portafoglio modello messo a disposizione automaticamente del private banker fino alla generazione delle raccomandazioni, frutto della consulenza erogata al cliente finale. In occasione del lancio della nuova soluzione, si terrà il 5 marzo a Milano l'evento «Private banking: stato del mercato, scenari evolutivi, soluzioni e servizi», con l'obiettivo di creare un'occasione di confronto fra gli operatori del settore bancario.



Collecchio Da sinistra, Vittorio Vecchione, Andrea Gherardi, Alessandro Spigaroli, Fabio Lavezzini, Sara Poletti, Stefano Carmina.